

C/C Postale 969006

Accoglie i versamenti residuali di canoni di locazione e varie effettuati dagli inquilini che non utilizzano come modalità di pagamento il MAV bancario. Il saldo al 31.12.2007 è pari a Euro 16.042,22.

C/C Postale 26866004

E' un conto corrente postale intestato alla Cassa ma gestito direttamente dalla banca tesoriere per l'incasso provvisorio di contributi in autoliquidazione.

Per uno sfasamento temporale di data operazione e non valuta, i versamenti effettuati negli ultimi giorni dell'anno rimangono temporaneamente sul conto in questione e successivamente girati sul c/c 40000 della B.P.S. nei primi giorni di gennaio dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Ratei e risconti attivi	23.976.192,40	20.937.855,87
Ratei attivi	21.735.696,13	18.970.071,25
Risconti attivi	2.240.496,27	1.967.784,62

Ratei attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Ratei attivi	21.735.696,13	18.970.071,25
Ratei attivi per interessi su PCT	502.357,72	588.236,71
Ratei attivi su cedole a gestione diretta	16.305.513,20	13.675.067,35
Ratei attivi su cedole di titoli c/o PIONEER-EUROPLUS	1.163.389,42	1.005.632,96
Ratei attivi su cedole di titoli c/o DUEMME	1.673.544,53	1.629.910,13
Ratei attivi su cedole di titoli c/o GENERALI	1.833.309,10	1.813.225,35
Ratei attivi	257.582,16	257.998,75

Al 31.12.2007, in base al criterio della competenza economica, per i ricavi la cui manifestazione finanziaria è posticipata nel tempo e/o interessano più periodi di attività aziendale, sono stati rilevati ratei attivi per un ammontare complessivo di Euro 21.735.696,13. Il dato è composto principalmente per circa il 75% dagli interessi su titoli a gestione diretta maturati nel corso dell'esercizio e per circa il 21% da quelli derivanti dal patrimonio mobiliare gestito dalle SGR il cui incasso è subordinato alla scadenza delle cedole prevista entro i primi mesi del 2008.

I "ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta" che rilevano una quota di competenza dell'anno sono costituiti da:

- Euro 3.438.421,76 (cedole in scadenza a gennaio '08)
- Euro 2.633.150,00 (cedole in scadenza a febbraio '08)
- Euro 3.980.366,29 (cedole in scadenza a marzo '08)

• Euro	196.800,00	(cedole in scadenza a aprile '08)
• Euro	4.300.325,81	(cedole in scadenza a maggio '08)
• Euro	320.757,00	(cedole in scadenza a luglio '08)
• Euro	121.995,00	(cedole in scadenza a settembre '08)
• Euro	339.921,34	(cedole in scadenza a ottobre '08)
• Euro	<u>973.776,00</u>	(cedole in scadenza a maggio '26)
= Euro	16.305.513,20	

Il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo per la quota di costo di competenza dell'anno.

Si precisa che l'interesse di competenza dell'esercizio in chiusura per la cedola di Republic of Italy in scadenza a maggio 2026 è di 486.222,00 euro. La differenza di 487.554,00 euro, già presente sul conto dei ratei al 31.12.07, è la quota d'interesse accertata per competenza al 31.12.06.

Per i titoli in gestione alle società di intermediazione mobiliare i ratei attivi ammontano a euro 4.670.243,05 composti come segue:

• Euro	1.163.389,42	per interessi su cedole di titoli c/o PIONEER - EUROPLUS
• Euro	1.673.544,53	per interessi su cedole di titoli c/o DUEMME
• Euro	<u>1.833.309,10</u>	per interessi su cedole di titoli c/o GENERALI - INA SGR
=	4.670.243,05	

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Risconti attivi	2.240.496,27	1.967.784,62
Risconti attivi per imposta su interessi BOT	216.534,07	271.230,59
Risconti attivi	159.266,56	196.883,43
Risconti attivi per assic. locali ufficio-auto dip. in mis.	77.011,04	77.282,27
Risconti attivi per assicurazioni su immobili	145.399,86	145.399,86
Risconti attivi per abbonamento RADIOCOR	11.059,74	11.771,20
Risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti	1.631.225,00	1.265.217,27

I risconti attivi costituiscono quote di costi sostenuti comuni a due o più esercizi che hanno una manifestazione finanziaria anticipata ma che sono di competenza di esercizi successivi; al 31.12, quindi, occorre rilevare solo il costo effettivamente a carico dell'esercizio che viene normalmente calcolato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dello stesso.

Il valore complessivo dei risconti attivi esposti in bilancio è pari a Euro 2.240.496,27 la cui composizione deriva principalmente dall'importo dei "risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti" pari a Euro 1.631.225,00 relativo alla quota di competenza dell'anno 2007 sulla rata della polizza sanitaria 30.11.2007/31.03.08.

La voce "risconti attivi vari", pari a Euro 159.266,56, racchiude costi per canoni di manutenzione, per utenze varie e per abbonamenti a libri, giornali e riviste di competenza dell'esercizio 2008. Inoltre sono compresi in questa voce il costo della polizza sanitaria globale dei dipendenti e i canoni delle licenze informatiche dei sistemi operativi e per la soluzione

di analisi dati, imputati a costo in base al principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I “risconti attivi per assicurazioni su immobili”, pari a Euro 145.399,86 comprendono, invece, il costo per la polizza assicurativa dei fabbricati, riscontato globalmente perché di totale competenza dell'esercizio successivo.

I “risconti attivi per imposta su interessi BOT” comprendono la quota di imposta dell'esercizio futuro pagata in via anticipata all'atto dell'acquisto del titolo.

Per le altre poste si considera sufficientemente esplicativa la descrizione del conto utilizzato per le registrazioni contabili.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondi per rischi e oneri	186.527.103,93	108.508.492,22
Fondo svalutazione crediti	67.781.621,91	40.341.936,60
Fondo oscillazione titoli	49.008.296,56	7.427.473,55
Fondo oneri e rischi diversi	69.737.185,46	60.739.082,07

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo svalutazione crediti	67.781.621,91	40.341.936,60

Il fondo svalutazione crediti figura tra le passività dello Stato Patrimoniale, in deroga al dettato del Codice Civile che prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa.

Considerando che l'art. 2426 c.8 del Codice Civile dispone che “i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione” e il n. 4 c. 1 dell'art. 2423-bis dello stesso Codice prevede inoltre di “..... tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.....”, in fase di redazione di bilancio è necessario “rettificare” il valore nominale dei crediti attraverso la creazione di un apposito fondo. Scopo del fondo svalutazione crediti è infatti quello di fronteggiare i rischi eventuali di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

Al 31.12.2007, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 27,5 milioni di Euro in ossequio anche dell'esito della sentenza n. 18698/2007 del 6.09.2007 della Corte di Cassazione che sul tema, in esito ad un aperto contrasto nella giurisprudenza di merito in ordine alla durata del termine prescrizione, decennale o quinquennale per le contribuzioni obbligatorie relative alle Casse, ha ridotto i margini di discussione a favore della prescrizione quinquennale.

Preso atto che l'art. 3, comma 9, legge 335/95 stabilisce per le contribuzioni previdenzia-

li obbligatorie di pertinenza del fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle altre gestioni pensionistiche obbligatorie una prescrizione di dieci anni – termine ridotto a cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1996 – nonché per tutti gli altri contributi previdenziali obbligatori un termine di prescrizione quinquennale, la Corte di Cassazione ha ritenuto che l'emarginata norma regoli l'intera materia della prescrizione dei crediti contributivi degli enti previdenziali, con conseguente abrogazione ex art. 15 disp. prel. c.c. delle previdenti discipline quale, tra le altre, quella forense, ove l'art. 19 legge 576/80 stabiliva il termine prescrizione di dieci anni.

In questa logica Cassa Forense, in attesa di una presa di posizione ufficiale, ha ritenuto nel rispetto prudenziale di voler procedere ad un accantonamento stimato oltre che sulla vetustà di alcuni importi per i quali è attivo un contenzioso e il cui esito non è così scontato, anche sulla quantificazione di alcuni crediti che potrebbero essere a rischio di prescrizione quinquennale (anche se l'attività massiva di analisi potrebbe dare esito negativo).

Il valore totale del fondo pari a Euro 67.781.621,91 è così scomponibile:

- il 66,77% a copertura dei crediti immobilizzati di cui
 - il 95,4% per crediti verso iscritti
 - il 4,6% per crediti verso inquilini
- il 33,08% a copertura dei crediti dell'attivo circolante nel quale sono ricompresi i
 - crediti vantati nei confronti degli inquilini per gli anni 2006-2007 (0,8%)
 - crediti verso iscritti/pensionati (99,2%)
- lo 0,15% a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo su marche da bollo espresse in lire ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 0,1 milioni di Euro così scomponibili:

- il 92,83% del totale a copertura della liquidazione delle domande di rimborso delle Concessionarie e dell'annullamento di crediti verso Iscritti
- il 7,17% a copertura dell'annullamento di crediti verso Inquilini

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo svalutazione crediti	67.781.621,91	27.544.474,29	104.788,98	40.341.936,60

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo oscillazione titoli	49.008.296,56	7.427.473,55

Nel dettare i criteri di valutazione dei titoli e delle attività finanziarie, l'art. 2426 del C.C. pone una sostanziale differenza tra quanto iscritto nel circolante e quanto attiene all'attivo immobilizzato. Nel primo caso l'iscrizione in bilancio deve avvenire al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. I titoli dell'attivo immobilizzato invece devono essere iscritti in bilancio al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.07 è emersa la necessità di:

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;
- effettuare una ripresa di valore per i titoli immobilizzati oggetto di svalutazione al 31.12.04.

Per completezza d'esposizione, si ricorda che la svalutazione dei titoli immobilizzati è avvenuta per la prima volta nel 2004 quando venne accertata una perdita durevole di valore per i titoli Finmeccanica, ancora in portafoglio, e Fondo PCM TELECOM, ceduto a fine 2006. Al 31.12.07, come per l'esercizio precedente, essendo parzialmente venute meno le ragioni della rettifica, è stata rilevata una ripresa di valore di circa 1,7 milioni di euro sulle azioni Finmeccanica.

Si evidenzia che all'inizio dell'esercizio 2007 si è proceduto al riallineamento del portafoglio alla media dei prezzi di dicembre dell'esercizio precedente mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.06. Pertanto l'accantonamento di fine 2007 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate sull'attivo circolante e accantonate al fondo oscillazioni titoli (su valori reali e non su stime) ammontano a complessivi Euro 49.008.296,56 di cui circa 6,8 milioni di euro hanno riguardato i patrimoni affidati alle gestioni mobiliari esterne e circa 42,2 milioni di euro il patrimonio gestito direttamente dalla Cassa. Si propone di seguito il prospetto ri-epilogativo:

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2007	31.12.2006
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a GPM	6.841.958,21	3.243.936,92
Gestione Pioneer Investment Management SGRpa ex Europlus	1.967.373,66	746.074,14
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	2.663.779,86	977.720,46
Gestione Duemme	1.660.737,25	1.420.526,36
Gestione Morgan Stanley	270.791,88	80.137,39
Gestione Merrill Lynch International Bank	219.843,24	19.478,57
Gestione Arca	59.432,32	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	2.116.199,67	2.878.758,98
BTP	1.894.947,28	2.671.109,33
CCT	150.752,39	137.194,85
Titoli in valuta su c/titoli BPS 176425	0	70.454,80
Obbl. Republic of Italy	70.500,00	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	30.376.415,77	1.215.902,78
Azioni ESTERO:		
EURO		
ALCATEL	50.900,11	1.121,90
AXA	134.027,90	0

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2007	31.12.2006
DEUTSCHE TELEKOM		5.115,04
IVG IMM	1.489.394,50	0
QS COMM	84.537,05	0
STMICROELECTRONICS	340.249,32	145.321,86
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/07)		
BANK OF SCOTLAND	483.654,58	0
BT GROUP	60.075,39	0
GLAXO	1.043.610,49	327.121,20
PEARSON	140.941,51	0
Corone svedesi (Cambio: del 31/12/07)		
ERICSSON AB	360.497,12	0
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/07)		
CBS CORP	14.645,13	10.469,91
CISCO SYSTEMS	10.613,64	0
CITIGROUP	4.730.127,39	0
GENERAL ELECTRIC	411.482,99	136.547,96
IBM INTL BUSINESS	0	19.021,32
INTEL CORPORATION	0	35.323,67
JDS UNIPHASE CORP	2.491,24	2.669,13
MEDIMMUNE INC	0	22.131,00
MOTOROLA	1.829.530,02	254.096,63
NORTEL NETWORKS CORPORATION	14.623,57	16.111,16
SONY CORP SPONS ADR	0	3.681,09
TIME WARNER	81.344,59	0
VIACOM INC	58,72	8.874,60
YAHOO INC	30.447,87	132.854,86
Totale Azioni ESTERO	11.313.253,13	1.120.461,33
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	30.376.413,77	1.215.902,78
Azioni ITALIA		
EURO		
ALLEANZA	283.371,52	0
B MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.069.761,13	0
B P EMILIA ROMAGNA	1.992.691,10	0
FIERA DI MILANO	1.711.380,00	0
EDITORIALE L'ESPRESSO	43.976,10	20.843,60
MEDIASET	3.748.965,69	72.256,17
MEDIOBANCA	5.915.383,67	0
MEDIOLANUM	1.025.861,35	0
TELECOM ITALIA	247.063,30	0
TISCALI SPA	2.793,57	2.341,68
UNIONE BANCHE ITALIANE	1.021.915,21	0
Totale Azioni ITALIA	19.063.162,64	95.441,45
Svalutazioni derivanti da Altri titoli	0	1.765,87
Warrant Fiat 2007	0	1.765,87
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	9.480.629,50	87.109,00
ETF – Lyxor ETF Insur.	1.754.078,84	0
ETF – Lyxor ETF Industr.	767.092,14	0
ETF – Lyxor EU MTS I.L.	0	87.109,00

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2007	31.12.2006
ETF – Ishares FTSE EPRA	2.539.618,00	0
ETF – Easy EFT EPRA	994.260,60	0
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	105.189,53	0
ETF – Lyxor ETF Retail	1.380.261,63	0
ETF – Lyxor ETF Health Care	447.016,80	0
Fund Prologis European Prop.	1.493.111,96	0
Svalutazioni derivanti da obbligazioni sovranazionali	57.801,26	0
Obblig. BEI in Euro	57.801,26	0
Svalutazioni derivanti da corporate	135.292,15	0
Mediobanca new	2.880,22	0
General Electric cap	132.411,93	0
Totale generale	49.008.296,56	7.427.473,55

Dal momento che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo si fornisce nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valore mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.2007
PATRIMONIO MOBILIARE	2.877.484.883,70	-10.095.620,28	3.414.823,11	49.008.296,56	2.821.795.789,97
Gestione diretta	2.534.378.176,69	-10.095.620,28	2.935.634,76	42.166.338,35	2.485.051.852,82
Immobilizzazioni	444.480.516,44	0,00	1.745.247,15	0,00	446.225.763,59
Titoli di Stato	131.690.354,94				131.690.354,94
Azioni	253.616.358,49		1.745.247,15		255.361.605,64
Private equity	1.613.534,00				1.613.534,00
Altri fondi	4.473.178,69				4.473.178,69
Fondi e certificati immobiliari	53.087.090,32				53.087.090,32
Circolante	2.089.897.660,25	-10.095.620,28	1.190.387,61	42.166.338,35	2.038.826.089,23
BTP	398.153.076,20			1.894.947,28	396.258.128,92
BOT	117.904.000,00				117.904.000,00
CCT	150.600.752,39			150.752,39	150.450.000,00
Titoli indicizzati	406.502.746,81				406.502.746,81
Titoli indicizzati in valuta	19.001.383,05	-2.001.979,83			16.999.403,22
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00			70.500,00	14.929.500,00
Titoli in valuta	59.891.550,02	-5.786.216,65			54.105.333,37
Azioni	678.683.472,35		1.103.278,61	30.376.415,77	649.410.335,19
ETF	104.894.459,08		87.109,00	9.480.629,50	95.500.938,58
Obbligazioni Corporate	29.965.022,15			135.292,15	29.829.730,00
Obbligazioni Sovranazionali	109.301.198,20	-2.307.423,80		57.801,26	106.935.973,14
Gestione SGR	343.106.707,01	0,00	479.188,35	6.841.958,21	336.743.937,15
Pioneer	80.670.864,23		137.670,37	1.967.373,66	78.841.160,94
Generali-ass-manag.	114.269.240,02		221.821,88	2.663.779,86	111.827.282,04
Duemme	109.801.178,47		629,65	1.660.737,25	108.141.070,87
Morgan Stanley Spa	8.440.415,90		18.156,68	270.791,88	8.187.780,70
Arca Spa	4.359.433,85		89.039,42	59.432,32	4.389.040,95
Fondi azionari (Duemme GPF)	17.349.397,22				17.349.397,22
Merrill Lynch Int. Bank	8.216.177,32		11.870,35	219.843,24	8.008.204,430

In ossequio ai principi prudenziali, il patrimonio mobiliare è stato svalutato ma non rivalutato sulla base delle plusvalenze "implicite" (che sono pari a circa: 152,6 milioni di euro sul circolante, 6 milioni di euro sul BTP 2029 immobilizzato e 31 milioni di euro sulle azioni immobilizzate).

Sono state effettuate solo le riprese di valore di tutti quei titoli che, svalutati negli anni pregressi, hanno recuperato valore fino a concorrenza del costo d'acquisto, laddove l'andamento azionario lo ha consentito (si veda al riguardo il commento nel conto economico).

È doveroso sottolineare che, a partire dal 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n°26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n° 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione: per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato, si è valutato prima il titolo in valuta per la rilevazione dell'oscillazione del mercato convertito al cambio a pronti del 31.12.2007 e poi si è rilevata la differenza tra cambio rilevato al momento dell'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2007. Al 31.12.07 gli utili e le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo oneri e rischi diversi:	69.737.185,46	60.739.082,07
Fondo oneri e rischi diversi	10.114.928,71	12.250.601,04
Fondo per spese liti in corso	1.252.297,44	1.208.377,02
Fondo supplemento pensioni	2.000.000,00	1.600.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	27.459.000,00	27.000.000,00
Fondo oneri per spese future	624.645,11	215.279,88
Fondo straordinario di intervento	28.286.314,20	18.366.280,11
Fondo restauro limonaia Collesalvetti	0	98.544,02

• Fondo oneri e rischi diversi

Al 31.12.2007 il valore del "fondo oneri e rischi diversi" è stimato in Euro 10.114.928,71 così scomponibile:

- circa 8,54 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 in merito alla rivalutazione delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di decorrenza (circa l'84,4% del totale);
- circa 0,23 milioni di Euro relativi alla copertura delle cause per indennità di maternità erogate nell'anno 2002 secondo il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2002 prima che intervenisse l'art. 1 della Legge 289/2003 che ha modificato l'art.70 del TU di cui al DL 26.03.2001 n° 151 riguardante la maternità per le libere professioniste (circa il 2,3% del totale);
- circa 1,35 milioni di Euro relativi alla copertura delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80 relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito (circa il 13,3% del totale).

Durante l'esercizio 2007 il fondo è stato utilizzato per circa 2,13 milioni di Euro di cui:

- circa l' 1,6% (in valore assoluto circa 34 mila Euro) per il pagamento di alcune cause, definite nel corso dell'anno 2007, relative alle indennità di maternità

- circa il 98,4% (in valore assoluto circa 2,1 milioni di Euro) per il pagamento degli arretrati dell'art. 16 L. 576/80.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo oneri e rischi diversi	10.114.928,71	0	2.135.672,33	12.250.601,04

- **Fondo per spese liti in corso**

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Le movimentazioni dell'anno consistono nello scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali, al 31.12.2007 si è proceduto all'ulteriore accantonamento delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo per spese liti in corso	1.252.297,44	241.328,51	197.408,09	1.208.377,02

- **Fondo supplemento pensioni**

Al fine di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati è stato costituito un apposito fondo. Nel corso dell'esercizio 2007 l'importo del fondo accantonato al 31.12.2006 è stato completamente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi.

In fase di chiusura esercizio, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti, si è proceduto allo stanziamento a fondo di 2.000.000,00 Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo supplem. pensioni	2.000.000,00	2.000.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

- **Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività**

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate, ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda, prendendo a riferimento i requisiti necessari dell'età e degli anni di iscrizione alla Cassa.

Si evidenzia che in fase di chiusura dell'esercizio 2006 il Servizio Iscrizioni e Prestazioni sottoponendo a revisione degli anni di iscrizione alla cassa 2001/2005 una platea di n. 112.438 professionisti ha riquantificato il totale del fondo estrapolando dalla platea consi-

derata soltanto i n. 395 iscritti che teoricamente hanno maturato il diritto a pensione; l'importo stimato pari a Euro 27.000.000,00 è stanziato sulla base di una pensione media annua considerata per il numero delle mensilità spettanti e riferita ai 395 soggetti interessati.

Al 31.12.2007, ritenendo congruo l'importo già presente nel fondo, si è proceduto ad accantonare il solo valore relativo all'indice di rivalutazione ISTAT sulla base dell'inflazione media annua 2007, indice FOI (Famiglie – Operai – Impiegati), pari all'1,7%.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	27.459.000,00	459.000,00	0	27.000.000,00

• **Fondo oneri per spese future**

Al 31.12.2007 l'importo di Euro 624.645,11 rappresenta il saldo dell'IRES di competenza 2007 stimato sulla base dei soli valori conosciuti alla data di stesura del presente bilancio. Si ricorda, infatti, che il "fondo oneri per spese future" accoglie quei costi, "presunti nell'importo ma certi nella manifestazione", relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura.

L'accertamento di un valore di saldo presunto è dovuto:

- ad alcune inesattezze sulle certificazioni relative ai dividendi italiani ed esteri rilasciate da parte di una SGR per le quali si è in attesa di correzione
- al valore dell'imponibile dei fabbricati che non accoglie in detrazione il valore delle spese di manutenzione effettuate.

Si ricorda che alla formazione del reddito imponibile della Cassa Forense partecipano i redditi di capitale, relativi agli incassi dei dividendi, e i redditi dei fabbricati costituiti dall'importo del canone di locazione per gli immobili locati o dal valore della rendita catastale per quelli sfitti o ad uso strumentale.

A partire dal periodo d'imposta 2005 con il D.L. 203/2005 il legislatore ha sostanzialmente modificato le regole di determinazione del reddito imponibile degli immobili locati, posseduti da imprese ed enti non commerciali eliminando la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione degli immobili prevista dall'art.37 c. 4-bis, del TUIR.

In sostituzione della mancata deduzione forfetaria, viene concessa la possibilità di dedurre, esclusivamente entro il limite massimo del 15% del canone di locazione, le spese sostenute nel periodo d'imposta, debitamente documentate e relative alla singola unità immobiliare, riferibili agli interventi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (le spese contemplate dal citato D.P.R. sono quelle di manutenzione ordinaria, intendendo per tali gli interventi edilizi che riguardano le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

Si precisa che l'importo preso a riferimento per il calcolo dell'imposta da versare è elaborato esclusivamente dal servizio che ha l'intera gestione dei fabbricati e di tutte le informazioni ad essi riferibili; sottolineando, come precedentemente esposto, che il Servizio Immobiliare per l'esercizio 2007 ha fornito il valore totale imponibile dei fabbricati non ridotto, per ogni singola unità immobiliare, delle suddette spese di manutenzione, in osservanza del criterio di prudenza, le imposte sui redditi dei fabbricati locati sono state quindi calcolate sull'intero importo del canone di locazione.

Eventuali risparmi di imposta che dovessero rilevarsi in sede di dichiarazione Unico saranno imputati come proventi straordinari nell'esercizio 2008.

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti			
IMPONIBILE	€		24.110.289,00
IMPOSTA IRES 33%	€		7.956.395,00
Ritenute dividendi esteri	€	46.473,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	46.473,00	
Totale crediti e ritenute	€		46.473,00
Totale IRES dovuta	€		7.909.922,00
1° acconto versato in data 16/07/2007	€	2.915.602,80	
2° acconto versato in data 30/11/2007	€	4.373.172,20	
Eccedenze da dichiarazione Unico 2007	€	116,00	
Totale acconti versati	€		7.288.891,00
DEBITO IRES	€		621.031,00
TOTALE IMPOSTA VERSATA	€		7.288.891,00
TOTALE IMPOSTA ACCERTATA	€		7.956.395,00
Totale crediti quadrati	€		42.858,89
Differenza accantonata a Fondo oneri e spese	€		624.645,11

Il decremento del fondo è relativo all'utilizzo dell'accantonamento effettuato al 31.12.2006 pari a Euro 215.279,88 per il versamento del saldo dell'IRES relativa ai dividendi delle azioni gestite dalle SGR e per il pagamento degli arretrati sugli stipendi al personale sulla base del rinnovo del C.C.N.L..

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo oneri per spese future	624.645,11	624.645,11	215.279,88	215.279,88

• Fondo straordinario di intervento

Il presente fondo è stato istituito in attuazione del "nuovo regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un "...fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza" per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario.

Il fondo non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio e registra solo la variazione relativa all'accantonamento effettuato alla data del 31.12.2007, pari a circa 9,9 milioni di Euro che rappresenta le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale per l'anno 2007.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo straord. di intervento	28.286.314,20	9.920.034,09	0	18.366.280,11

• **Fondo per il restauro limonaia di Collesalvetti**

Si ricorda che il presente fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli amministratori e delegati (possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalvetti.

Considerando che nel corso del 2007 non si sono registrate ulteriori rinunce da parte di amministratori e delegati, le movimentazioni dell'anno sono riferite alle sole spese per la ristrutturazione della suddetta Limonaia che hanno completamente scaricato gli importi accantonati nei precedenti esercizi.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
F.do restauro limonaia Collesalvetti	0	0	98.544,02	98.544,02

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo T.F.R dipendenti	4.796.181,49	4.849.380,48
Fondo T.F.R dipendenti	4.439.121,74	4.482.825,36
Fondo T.F.R. portieri	357.059,75	366.555,12

Con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare e a far data dal 01/01/2007 ciascun lavoratore dipendente, ad eccezione dei lavoratori domestici e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, può scegliere di destinare il proprio TFR maturando alle forme pensionistiche complementari oppure di mantenerlo presso il datore di lavoro; in questo caso (per le aziende con più di 50 dipendenti), l'intero TFR verrà trasferito dal datore di lavoro al Fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato, gestito, per conto dello Stato, dall'Inps.

In considerazione di quanto sopra, il Fondo TFR iscritto al 31.12.2007 accoglie gli importi accantonati fino all'esercizio 2006 (al netto dei scarichi) ed è incrementato della sola rivalutazione, calcolata su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente, che per il 2007 è pari al 3,485981 % per complessivi Euro 151.850,53. Per la rivalutazione del credito d'imposta si applica il criterio previsto dall'art. 2120 c.c., ed il saldo al 31.12.2007 è stato incrementato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura, come già detto, del 3,485981%.

Si evidenzia che come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n. 1 non è necessario iscrivere alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fon-

do di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscrivere un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Per completezza di informazioni si precisa che si è contabilizzato un accantonamento pari a Euro 29.923,48 relativo alle posizioni di quei dipendenti che hanno optato con decorrenza 1 luglio 2007 di destinare la totalità del loro trattamento di fine rapporto ad un fondo di previdenza e che nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 stesso comma, anticipi su T.F.R. a 12 dipendenti.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato", pari a circa 82 mila Euro, è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno.

Così come stabilito dal decreto legge n.47/2000, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale, tale ritenuta è imputata a fine anno a riduzione del Fondo TFR, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Dipendenti e Portieri

Descrizione	Fondo accantonam.to al 31/12/2006	Utilizzo (*)	Accantonam.to dell'anno	Fondo accantonam.to al 31/12/2007
Fondo Trattamento				
Fine Rapporto Dipendenti	4.482.825,36	225.477,63	181.774,01	4.439.121,74
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (12 dipendenti)		171.321,32		
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		37.456,52		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		16.699,79		
Fondo Trattamento				
Fine Rapporto Portieri	366.555,12	21.567,86	12.072,49	357.059,75
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR				
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		20.239,86		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.328,00		

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
DEBITI:	38.353.888,72	54.010.611,17
Debiti verso banche	1.196.691,74	1.368.640,63
Debiti verso fornitori	2.097.795,01	2.236.898,36
Debiti verso lo Stato	535.107,16	549.257,60
Debiti tributari	20.935.230,24	22.341.964,36
Debiti verso Enti previdenziali	906.883,73	777.048,90
Debiti verso personale dipendente	1.384.429,41	1.196.996,74
Debiti verso iscritti:	3.461.001,43	4.532.175,76
Debiti verso iscritti	3.265.580,78	4.258.141,01
Debiti verso pensionati	195.420,65	274.034,75
Altri debiti:	7.836.750,00	21.007.628,82
Debiti vari	7.722.756,39	20.300.270,90
Debiti v/SGR per conto gestione titoli	90.859,97	687.893,26
Depositi cauzionali passivi	11.514,44	14.174,06
Debiti vs. appaltanti	11.619,20	5.290,60

Di seguito si commentano le sole voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Il valore al 31.12.2007 è riferito principalmente:

- all'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta addebitata dalla Banca Popolare di Sondrio nei primi giorni del mese di gennaio 2008 per circa Euro 1.147.000,00
- alle spese relative all'anno 2007 per la gestione del servizio di tesoreria per circa Euro 47.000,00 liquidate nel 2008.

Debiti verso fornitori

L'importo totale dei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio ma il cui pagamento non è ancora stato effettuato al 31.12.2007 è rilevato nella voce "debiti verso fornitori".

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti totali con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2008:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.03.2008
Debiti verso fornitori	1.250.099,62	1.689.272,81	200.449,95
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	847.695,39	547.625,55	368.338,66
Totale	2.097.795,01	2.236.898,36	568.788,61

Debiti verso fornitori

L'importo totale che residua a chiusura esercizio è così scomponibile:

- Debiti verso professionisti Euro 131.251,16
- Debiti verso fornitori Euro 1.118.848,46

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, è ricostruito analiticamente sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2007.

Debiti verso lo Stato

La voce accoglie la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Debiti tributari:	20.935.230,24	22.341.964,36
Debiti II.DD. mod. UNICO	42.602,00	496.153,09
Ritenute erariali	20.797.927,58	21.760.562,96
Conguagli mod. 730	94.700,66	85.248,31

La voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" rappresenta il debito per IRAP al 31.12.2007; per quanto riguarda l'IRES si precisa che in chiusura d'esercizio non si è potuto effettuare un accertamento puntuale dell'imposta e l'importo a saldo di competenza dell'anno è stato calcolato sulla base di sole stime effettuando un accantonamento a fondo oneri e spese future al quale si rimanda per un commento dettagliato.

IRAP		
TOTALE IMPOSTA	€	624.769,00
1° acconto versato in data 16/07/2007	€ 203.259,80	
2° acconto versato in data 30/11/2007	€ 349.300,20	
Totale acconti versati	€ 552.560,00	
Credito da Unico 2007	€ 29.607,00	
DEBITO IRAP	€	42.602,00

Si evidenzia che la quota imponibile del valore della produzione di Cassa Forense è principalmente riferita alla regione Lazio e che in applicazione della Legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), che ha previsto la maggiorazione dell'aliquota IRAP dell'1% rispetto all'aliquota ordinaria per quelle regioni dove si sono verificati sforamenti della spesa sanitaria (Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Molise e Sicilia), l'aliquota di riferimento per il calcolo dell'imposta è pari al 5,25%.

La voce “ritenute erariali” rappresenta l’importo delle trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2007 sulle mensilità di dipendenti e pensionati versate correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2008; si rileva un valore significativo rispetto agli altri mesi dell’esercizio per effetto del pagamento della tredicesima mensilità nell’ultimo mese dell’anno.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Debiti verso Enti previd.li:	906.883,73	777.048,90
Dipendenti	853.023,77	736.166,06
Portieri	32.192,60	26.446,19
INAIL portieri	0	39,73
INAIL dipendenti	3.840,69	0
ENPDEP dipendenti	2.876,21	2.633,45
INAIL 3%	43,42	138,26
INPS 10%	3.957,67	3.374,77
Enti Previdenziali per totalizzazione	10.949,37	8.250,44

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Debiti v/personale dipend.:	1.384.429,41	1.196.996,74
Dipendenti per benefici vari	20.900,00	16.500,00
Premio aziendale	1.256.018,01	1.080.348,06
Liquidazione TFR	159,51	159,51
Straordinari dicembre	40.616,93	38.640,44
Missioni dicembre	510,00	4.484,00
Portieri e pulitori per benefici vari	65.565,00	55.780,00
Dipendenti per rimborsi spese	659,96	1.084,73

Il saldo dei suddetti debiti è avvenuto interamente nei primi mesi dell’esercizio 2008.

Per maggiori dettagli sulla voce “debiti verso personale dipendente” si rinvia alla trattazione delle retribuzioni dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

Nel complesso la voce registra un decremento di circa il 24% rispetto al 31.12.2006. Nel dettaglio è scomponibile in:

1. debiti verso iscritti per circa 3,3 milioni di Euro costituito da:
 - “debiti verso iscritti” per circa 252 mila Euro che rappresenta principalmente (circa 185 mila Euro) l’importo dovuto per l’assistenza indennitaria art. 18 L. 141/92 deliberata dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 20.12.2007 (circa 111 mila Euro) nonché l’accertamento per competenza (circa 73 mila Euro), sulla base di quanto comunicato dagli Uffici, del residuo di delibere 2007 ancora da erogare. Tale importo risulta decrementato di circa il 44% nel corso dei primi mesi del 2008;